



**INDICAZIONI OPERATIVE PER LA COSTITUZIONE E L'ORGANIZZAZIONE DEI NUCLEI
METROPOLITANI DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE**

Art. 1 - Nuclei Specialistici

Obiettivo dei Nuclei Specialistici (di seguito Nuclei) è l'addestramento dei Volontari appartenenti ai Gruppi Comunali e alle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile iscritte all'Elenco regionale con sede nella Città metropolitana di Venezia, per la conoscenza e l'utilizzo delle dotazioni specifiche di cui è dotata la Città metropolitana di Venezia (di seguito CMVE) utilizzabili durante le attività esercitative e gli eventi emergenziali.

Il compito primario dei Nuclei è quello di supportare il Rappresentante dei Volontari della Città metropolitana nel proprio ruolo, in quanto i Volontari afferenti ai Nuclei sono i primi depositari delle conoscenze relative al comparto del Nucleo stesso ed in particolare delle attrezzature al medesimo in uso.

I Nuclei possono essere chiamati con priorità ad assolvere compiti che prevedano l'utilizzo delle stesse attrezzature.

I Nuclei istituiti e le loro attività caratteristiche sono descritti in allegato.

La sede operativa dei nuclei è presso il magazzino metropolitano di Protezione Civile di Marcon, salvo diverse indicazioni.

Art. 2 – Ammissione ai Nuclei

Possono fare, in qualsiasi momento, domanda di ammissione a ciascun Nucleo tutti i Volontari effettivi appartenenti ai Gruppi Comunali e alle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile iscritte all'Elenco regionale che, già superato il corso base, intendano mettere a disposizione le proprie competenze addestrandosi secondo quanto previsto nell'articolo 1 delle presenti indicazioni operative.

E' incompatibile l'ammissione ai Nuclei ai dipendenti dell'Ufficio metropolitano di Protezione Civile che svolgono attività di Volontariato di Protezione Civile, ai Volontari che ricoprono contemporaneamente cariche elettive presso Amministrazioni Pubbliche nella Regione Veneto (Comuni, Province, Città metropolitana, Regione) le quali, ad esempio durante una emergenza, avrebbero una commistione di ruoli. A titolo esemplificativo ma non esaustivo: un Volontario eletto Sindaco (autorità di Protezione Civile) pur avendo i requisiti richiesti, non è

ammissibile. E chi svolge attività di coordinamento di O.d.V., distrettuale e di coordinamento metropolitano: coordinatore e vice di O.d.V., Distretto e metropolitano.

La richiesta di adesione con allegato il CV del Volontario, va presentata al Distretto da parte del Coordinatore del Gruppo o del Presidente dell'Associazione di appartenenza, dando di fatto nulla osta alla partecipazione al Nucleo.

I Distretti dovranno inoltrare le richieste al Referente del Nucleo (di seguito Referente) e, per conoscenza, al Rappresentante del Volontariato di Protezione Civile della CMVE e all'Ufficio di Protezione Civile della CMVE.

In fase di costituzione, le domande verranno inviate dall'Ufficio di Protezione Civile della CMVE al Rappresentante del Volontariato di Protezione Civile della CMVE, che ad interim svolgerà le funzioni del Referente del Nucleo.

Il Referente valuterà se far aderire o meno il Volontario aspirante al Nucleo sulla base del CV presentato. Nei confronti della decisione del Referente è ammesso ricorso al Dirigente della Protezione Civile della CMVE.

Ai nuovi Volontari aderenti al Nucleo è proposto un percorso di addestramento, organizzato dal Nucleo stesso. Lo scopo dei Nuclei è di far collaborare Volontari che abbiano già acquisito patenti o abilitazioni.

Al termine del periodo di prova, della durata di tre mesi dalla conferma dell'ammissione al Nucleo, e comunque non prima della conclusione del percorso di preparazione, il Referente, valutato il percorso formativo, la partecipazione e le capacità dimostrate, può ammettere il Volontario nel Nucleo. Se ammesso, lo inserirà nel registro "componenti Nucleo" e nella chat whatsapp (o altro sistema di messaggistica istantanea), dandone comunicazione via mail all'Ufficio di Protezione Civile della CMVE.

La valutazione negativa può prevedere, a discrezione del Referente, la ripetizione del periodo di prova, una sola volta, o la non ammissione al Nucleo.

Contro la decisione del Referente è ammesso ricorso al Dirigente della Protezione Civile della CMVE che sentirà le parti e deciderà se confermare la decisione.

Il Volontario che decide di revocare la sua appartenenza al Nucleo lo comunica via mail con almeno 30 giorni di anticipo al Referente del Nucleo e, per conoscenza all'Ufficio di Protezione Civile della CMVE, al Referente metropolitano ed al proprio Coordinatore di O.d.V.

I Gruppi Comunali che danno disponibilità devono avere il nulla osta del proprio Comune come disposto dalle prassi interne. La disponibilità data alla Città metropolitana di Venezia si intende sempre post nulla osta.

Tutti i Volontari dovranno essere assicurati, dotati di adeguati DPI, patenti e abilitazioni a cura dell'O.d.V. di appartenenza. Il datore di lavoro dovrà garantire, per la sua competenza nei confronti dei Volontari, le misure minime di salute e sicurezza per le attività che i Volontari andranno a svolgere e garantire l'idoneità per lo svolgimento delle attività del Nucleo. Lo svolgimento in sicurezza dell'attività, come da normativa vigente, rimane in capo al conduttore dei veicoli.

Il contingente di ogni Nucleo è stabilito in numero minimo di 7 (sette) Volontari ognuno appartenente a ciascun Distretto della CMVE con un massimo di Volontari appartenenti a ciascun Distretto nella proporzione del 20% del numero di appartenenti al Nucleo e il contingente massimo dovrà essere individuato secondo criteri di efficacia ed efficienza

Art. 3 – Partecipazione

Il Volontario aderente a ciascun Nucleo si impegna a partecipare alle attività proposte dal Referente.

Il Volontario è tenuto a informarsi sulle attività addestrative organizzate e proposte dal Nucleo.

La partecipazione alle singole attività si intende sempre previo nulla osta a cura dell'O.d.V. di appartenenza e con proposta di attivazione della CMVE.

Al fine di valutare la partecipazione dei Volontari al Nucleo, è istituito un registro on line dove sono riportate le attività svolte e i Volontari partecipanti che verrà condiviso anche con i Coordinatori di Distretto e con l'Ufficio di Protezione Civile della CMVE.

Il Volontario che, nel corso di un anno, non partecipi ad almeno il 50% delle ore di attività organizzate dal Nucleo, salvo giustificati motivi, è richiamato dal Referente.

Successivamente al primo richiamo, il Volontario viene escluso dal Nucleo stesso se nei sei mesi successivi continua a partecipare a meno del 50% delle ore di attività del Nucleo.

Il Referente può anche proporre all'Ufficio di Protezione Civile della CMVE l'uscita dal Nucleo di un Volontario, motivando tale richiesta.

In caso di emergenza i Volontari possono dare disponibilità al Nucleo di appartenenza, come disposto dalle indicazioni operative sulla reperibilità del Volontariato metropolitano.

Per le attività dei Nuclei sono previsti strumenti per consentire l'effettiva partecipazione del Volontariato alle attività di Protezione Civile (art 39, Legge 1/2018) e i rimborsi delle spese (art 40, Legge 1/2018), nei casi di attivazione a cura della Regione del Veneto - Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale con artt 39 e 40 Legge 1/2018.

Art. 4 – Referente

Il Rappresentante metropolitano convoca una riunione dei Volontari del Nucleo per l'individuazione del Referente, entro 30 giorni dalla sua scadenza naturale, dalle sue dimissioni o dalla revoca del suo incarico. Il Dirigente della Protezione Civile della CMVE con proprio atto recepirà o declinerà la proposta del Rappresentante.

Fino a nuova nomina prosegue attività per garantire risposta in caso di emergenza garantendo operatività salvo diversi accordi con l'Ufficio di Protezione Civile della CMVE.

La riunione per l'individuazione del Referente viene convocata dal Rappresentante metropolitano e comunicata a tutti i Volontari del Nucleo, esclusi gli aspiranti e all'Ufficio di Protezione Civile della CMVE con almeno quindici giorni di anticipo, a mezzo e-mail.

I Volontari del Nucleo, esclusi gli aspiranti, individuano alla riunione il loro Referente a maggioranza dei presenti. La convocazione, a cura del Rappresentante metropolitano, è valida solo se interviene la maggioranza dei Volontari aderenti al Nucleo in prima convocazione; con la maggioranza dei presenti in seconda convocazione.

L'Ufficio di Protezione Civile della CMVE, su richiesta scritta di almeno un terzo dei Volontari del Nucleo, esclusi gli aspiranti, convoca una riunione per discutere della mozione di sfiducia del Referente. Il Referente è sfiduciato se la mozione è votata dalla maggioranza dei Volontari aderenti al Nucleo in prima convocazione, con la maggioranza dei presenti in seconda convocazione.

Il Referente e Vice Referente sono nominati con atto del Dirigente della Protezione Civile della CMVE.

Il Referente svolge le seguenti funzioni:

- coordina le attività del Nucleo;
- elabora i programmi di addestramento annuali sentito il Referente della formazione del Volontariato;

- valuta le domande di adesione dei Volontari al Nucleo e la loro ammissione al termine del periodo di prova nei limiti di numero e nei modi degli indirizzi di funzionamento dei Nuclei;
- verifica la partecipazione dei Volontari alle attività del Nucleo;
- aggiorna il registro online dei membri del Nucleo e delle attività svolte;
- riferisce quando necessario all'Ufficio di Protezione Civile della CMVE.

Il Referente resta in carica tre anni dalla sua nomina.

È facoltà del Referente avvalersi di uno o più Vice Referenti (max 2) scelti tra i Volontari aderenti al Nucleo dandone comunicazione al Rappresentante e all'Ufficio di Protezione Civile della CMVE.

I Vice Referenti supportano il Referente nello svolgimento di tutte le sue funzioni. Il Referente indica tra i Vice Referenti chi lo sostituisce in caso di impedimento.

Art. 5 – Scioglimento

Il Dirigente della Protezione Civile della CMVE può, con proprio atto formale, decidere lo scioglimento del Nucleo anche su motivata proposta scritta, presentata dal qualsiasi Volontario di Protezione Civile della CMVE, sentiti il Referente e il parere non vincolante del Rappresentante del Volontariato di Protezione Civile della CMVE.

Art. 6 – Costituzione dei Nuclei

La costituzione è determinata con atto del Dirigente della Protezione Civile della CMVE che ne stabilisce i termini per la costituzione, previa definizione dei relativi indirizzi di funzionamento.

Art.7 – Elenco Nuclei Specialistici Metropolitani

Su disposizione del Dirigente Protezione Civile della CMVE sono istituiti seguenti Nuclei Specialistici metropolitani:

- Allegato N1 - Nucleo Mezzi Speciali
- Allegato N2 - Nucleo Sala Operativa
- Allegato N3 - Nucleo Tensostruttura

Art.8 – Modifiche delle indicazioni operative

Tramite determinazione del Dirigente della Protezione Civile della CMVE, al quale possono pervenire proposte di modifica da parte di un referente di Nucleo o dal Rappresentante metropolitano.

Art.9 – Utilizzo dei dispositivi supplementari d'emergenza su veicoli di proprietà della Città metropolitana di Venezia

Ai sensi della Circolare DPC/VRE/0005876 del 25/001/2010, l'utilizzo dei dispositivi supplementari d'emergenza può essere effettuato solo su veicoli immatricolati ai sensi dell'Art. 177 del C.D.S..

Inoltre alla lettera B “Disposizioni relative all'uso dei dispositivi supplementari di segnalazione acustica e visivi” della Circolare DPC/VRE/0005876 del 25/001/2010 viene enunciato che:

“[..]L'uso dei dispositivi acustici e visivi è consentito solo nel caso che vi siano i requisiti dell'emergenza e dell'urgenza.

[..] l'uso dei dispositivi di allarme deve sempre trovare fondamento in una situazione di emergenza che scaturisce da un'attività di Protezione Civile inquadrabile nelle tipologie previste dalla legge 225/92 (abrogato e sostituito dal D.Lgs 1/2018) e che inoltre vi sia in concreto il requisito dell'urgenza.

L'uso dei lampeggianti e delle sirene è consentito nelle ipotesi di espletamento di servizi urgenti di Protezione Civile in situazioni di emergenza comunali, provinciali, regionali o nazionali a supporto delle istituzioni preposte alla gestione dell'emergenza e che abbiano esplicitamente richiesto l'intervento dell'Organizzazione per l'espletamento dei servizi urgenti di Protezione Civile mediante “attivazione” scritta.”

“[..]Occorre comunque sottolineare che l'utilizzo congiunto della sirena e del lampeggiante non preserva il conducente dal rispondere personalmente di eventuali danni cagionati a persone o cose e pertanto è necessario che ogni manovra venga svolta nel rispetto delle regole di comune prudenza e diligenza.

In caso di controlli da parte degli agenti di polizia stradale il conducente dovrà esibire l'attivazione scritta [..]“.

L'autorizzazione all'uso dei dispositivi di emergenza, viene data dal Dirigente della Protezione Civile della CMVE.

Art.9 – Supervisione sull’attività dei Nuclei e sull’utilizzo delle risorse della Città metropolitana di Venezia

I beni e le strutture della CMVE possono essere utilizzate dai Nuclei previo nulla osta del Dirigente della Protezione Civile della CMVE.

Sarà cura di ogni Referente di Nucleo chiedere il “nulla osta” almeno 10 giorni prima dell’attività, tramite una comunicazione alla casella mail dell’Ufficio di Protezione Civile della CMVE (protciv@cittametropolitana.ve.it).

In caso di nulla osta del Dirigente della Protezione Civile della CMVE, sarà cura dell’Ufficio di Protezione Civile della CMVE, proporre le attivazione nella piattaforma regionale “Supporto PC Veneto”.

E’ sempre riservata la facoltà del Dirigente della Protezione Civile della CMVE, di valutare ulteriormente le adesioni e l’operato dei Nuclei.